

Città di Fossano

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 14 OTTOBRE 2013 N. 358

OGGETTO: Variante n. 2 al Piano Esecutivo Convenzionato n. 28 in Località Belmonte - Richiedenti: Cherasco Costruzioni s.r.l. (primo intestatario) Via Vittorio Emanuele, n. 32, Cherasco - Approvazione.

L'anno duemilatredici, addì quattordici, del mese di Ottobre, alle ore 16,30 nella solita sala delle adunanze, convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
BALOCCO Sig. Francesco	SINDACO	X	
PAGLIALONGA Dr. Vincenzo	Vice Sindaco	X	
BERGIA Sig. Maurizio	Assessore	X	
BRUNO Sig. Gian Giorgio	Assessore		X
CORTESE Dr. Paolo	Assessore		X
MIGNACCA P.E. Michele	Assessore	X	
OLIVERO Dr. Bruno	Assessore	X	
VALLAURI Dr. Antonio	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Sig.ra FENOGLIO Dr. Laura.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale

come sopra riunita ha adottato il seguente provvedimento:

N. 358 14/10/2013

Variante n. 2 al Piano Esecutivo Convenzionato n. 28 in Località Belmonte - Richiedenti: Cherasco Costruzioni s.r.l. (primo intestatario) Via Vittorio Emanuele, n. 32, Cherasco – Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'area oggetto del presente S.U.E. in Località Belmonte è definita dal P.R.G.C. vigente come "Ambito urbano produttivo in attuazione" in quanto si tratta di una porzione di area situata all'interno di un più ampio complesso precedentemente autorizzato con l'approvazione del P.E.C. n. 28 in data 29.01.2001 (convenzione notaio Siffredi del 13.04.2001) nel quale, per l'area in esame, era originariamente prevista una destinazione ricettiva, ricreativa, alberghiera;
- in data 18.12.2012 prot. 41663 veniva presentata istanza ex art. 43 L.R. 56/77 e s.m.i. volta all'approvazione della variante n. 2 allo Strumento Urbanistico Esecutivo in oggetto, a firma del tecnico progettista Ing. Alberto BONFANTE con studio in Cherasco, Via Vittorio Emanuele, 32, con la previsione dello sfruttamento edilizio residenziale e la cessione del 50% dell'area al Comune:
- l'originario PEC tra i rispettivi obblighi convenzionali prevedeva l'esecuzione di opere di urbanizzazione in capo ai proponenti non ancora del tutto ultimate e che il termine previsto per il completamento delle stesse è scaduto il 24.05.2013 (termine ultimo per la fine dei lavori di cui al Permesso di Costruire n. 37/2008 del 03.06.2009 con inizio lavori il 24.05.2010);
- in data 12.03.2013 prot. 9436 i proponenti avevano altresì presentato "Atto di impegno unilaterale" con il quale richiedevano la <u>proroga di mesi 6 rispetto agli originari impegni convenzionali</u>, nonché sottoscritto l'impegno alla cessione del 50% dell'area in proprietà al Comune contestualmente alla stipula della nuova convenzione di cui alla presente variante;
- successivamente, la Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 118 del 08.04.2013 (pubblicata in data 12.04.2013 ed esecutiva il 23.04.2013) prendeva atto del formale impegno da parte dei proprietari rispetto alla cessione dell'area al Comune, nonché concedeva la proroga di mesi 6 dall'efficacia del provvedimento (e quindi fino al 23 ottobre 2013) rispetto al completamento degli impegni convenzionali;
- rispetto alla proposta presentata in data 18.12.2012 l'Ufficio ha rilevato numerose carenze nel progetto di variante, richiedendo pertanto in data 29.01.2013 prot. 3876 la presentazione di documentazione integrativa/sostitutiva, che ha conseguentemente determinato la presentazione di una nuova proposta;

Vista la nuova proposta presentata nella data del 29.05.2013 prot. n. 17519 da parte della ditta **Cherasco Costruzioni s.r.l.** (primo intestatario) Via Vittorio Emanuele, n. 32 - CHERASCO, proprietaria dei terreni di cui allo Strumento Urbanistico Esecutivo

in oggetto, a firma del tecnico Ing. Alberto BONFANTE con studio in Cherasco, Via Vittorio Emanuele, 32, con la quale si richiedeva l'approvazione della Variante n. 2 al P.E.C. 28;

Richiamata la Variante n. 1 al P.E.C. n. 28 approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29.01.2001 e la convenzione stipulata con il Comune di Fossano atto notaio Siffredi in data 13.04.2001 rep. 180.519 racc. 24.478 e verificati gli obblighi convenzionali ancora da attuare;

Considerato che l'Ufficio in data 22.07.2013 prot. 23966 ha richiesto il parere di competenza al *Servizio Ecologia e Tutela Ambientale* per gli aspetti acustici, il cui riscontro è pervenuto in data 30.08.2013 prot. 27429 con l'espressione di **parere favorevole** con alcune indicazioni da inserirsi tuttavia negli elaborati di progetto ai fini di un migliore confort acustico;

Considerato che l'Ufficio ha altresì richiesto il parere di competenza al *Servizio Progettazione dei LL.PP*., in data 22.07.2012 prot. 24022 in merito alle Opere di Urbanizzazione in progetto, il quale in data 12.08.2013 prot. 26229 ha rilasciato il parere, al quale si rimanda, contenente una serie di prescrizioni da recepirsi negli elaborati di progetto;

Considerato che la Variante è stata esaminata dalla **Commissione Edilizia Comunale** nella seduta del **01.08.2013** che esprimeva parere condizionato al quale si rimanda;

Vista la comunicazione del Servizio Gestione del Territorio in data 08.08.2013 prot. 25560 contenente gli esiti della Commissione Edilizia Comunale e la richiesta di ulteriori modifiche/integrazioni alla documentazione di progetto emerse a seguito di istruttoria tecnica sulla nuova proposta di Variante, con particolare riguardo ai contenuti della convenzione:

Atteso che le integrazioni pervenute in data 22.08.2013 prot. 26805 hanno ottemperato in modo non del tutto esaustivo alle richieste dell'Ufficio, determinando pertanto la necessità di effettuare alcune modifiche *ex-officio* alla documentazione di progetto in fase di accoglimento della variante in oggetto, al fine di procedere quindi ad un celere accoglimento per dare corso al completamento dell'iter procedurale;

Rilevato inoltre che le citate integrazioni hanno portato ad una modifica della situazione di rilievo dell'area definendo un differente dato di superficie territoriale del comparto, superficie dalla quale si origina la citata cessione del 50% dell'area al Comune per le finalità dell'edilizia residenziale pubblica;

Atteso che, data l'importanza della cessione dell'area al Comune così come definita dal Piano Regolatore e dal presente S.U.E. e la necessità che essa avvenga in termini oggettivamente riconoscibili, essa dovrà avvenire in misura non inferiore al 50 % della superficie di riferimento utilizzando le dimensioni ricavabili dalle risultanze catastali;

Atteso che l'area in cessione per edilizia residenziale pubblica più volte citata si colloca in un contesto in cui sono insediate e previste tipologie di edifici ad uno/due piani fuori terra, e quindi in linea con il contesto circostante e con l'obiettivo di garantire la massima uniformità dell'intervento, è necessario che anche per la stessa venga

mantenuta una tipologia che preveda un'altezza massima di mt. 7,50 conforme a quella del presente P.E.C.;

Considerato inoltre che la determinazione delle aree in cessione in applicazione dei disposti di cui all'art. 103 delle N.T.A., calcolata distintamente rispetto all'individuazione cartografica dello standards di P.R.G.C., ha evidenziato la necessità di monetizzazione di una quota delle aree in cessione dovute per **mq.** 596, legata all'impossibilità di reperimento di ulteriori aree nel comparto, che dovrà essere autorizzata dall'organo competente l'approvazione;

Vista la relazione di istruttoria del *Servizio Gestione del Territorio del Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente* - datata 30 agosto 2013, allegata alla Determina di accoglimento;

Considerato che l'art. 43 comma 3 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i. prevede che la prima fase per l'iter di approvazione dei progetti di Piano Esecutivo Convenzionato sia l'accoglimento, che è avvenuto con Determinazione Dirigenziale n. 373 del 30.08.2013 alla quale si rimanda;

Considerato che ai sensi del medesimo comma dell'articolo di cui sopra il Piano Esecutivo è stato pubblicato sul sito informatico del Comune ed esposto in pubblica visione per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 05.09.2013 al 20.09.2013;

Verificato che nei successivi 15 giorni (e cioè fino al 05.10.2013) non sono pervenute osservazioni;

Atteso che, come precedentemente accennato, con la Determina di accoglimento si disponeva il recepimento negli elaborati di progetto, da effettuarsi prima dell'approvazione definitiva, delle modificazioni *ex-officio* e delle indicazioni di cui al parere acustico, e precisamente:

- Rispetto all'introduzione di alcune opere di urbanizzazione indicate negli elaborati grafici ed acclarate nello schema di convenzione quali opere in realizzazione, non sono state computate le relative voci, pertanto saranno da inserirsi le seguenti voci nel Computo Metrico, che andranno quindi a rideterminare alcuni importi complessivi:

OPERE STRADALI:

08.P03.N81.005

Fornitura e posa canaletta prefabbricata per la raccolta delle acque bianche, in cemento con fibre di vetro, classe D carico A15- F900 secondo la normativa DIN V 19580/EN 1433, delle dimensioni di larghezza 390 mm, altezza 415 mm, senza pendenza interna, completa di griglia in ghisa della larghezza di 375 mm, peso minimo 40 kg al metro, tipo 2x140x20 mm, classe D 400, compreso lo scavo per l'alloggiamento, il rinfianco in calcestruzzo, ed ogni altro eventuale onere compreso per dare la lavorazione finita a regola d'arte e collaudabile

Euro 562,00/Ml ml. 7,50 Euro 4.215,00

Nuovo importo complessivo **opere stradali**

Euro 55.129,86

SEGNALETICA STRADALE (MARCIAPIEDE):

04.P83.A01.005

Segnaletica in vernice spartitraffico rifrangente (composto di resina alchidica e clorocaucciu) Passaggi pedonali, linee arresto, altri segni sulla carreggiata per ogni metro quadrato di superficie effettivamente verniciata

Passaggi	madamali	1:	<i>a</i> :	a **** a a 4 a
Passaggi	neaonan	IIMPP	111	arresio
I COSSUSSI	pecieliti,	unce	cii	cii i cbic

Euro 5,52/Mq. (1,50*7,50) mq. 11,25 Euro 62,10

Nuovo importo complessivo **segnaletica stradale**Euro 254,50

AREA VERDE:

20.A27.A64.005

Messa a dimora di alberi con circonferenza del fusto compresa fra cm 10 e cm 12, comprendente lo scavo della buca, il carico e trasporto in discarica del materiale di risulta, la provvista di terra vegetale, il carico e trasporto delle piante dal vivaio, il piantamento, la collocazione di tre pali tutori in legno di conifera trattato in autoclave del diametro di cm 8, lunghezza di m 2 e altezza fuori terra di m 1.50collegati con le relative smezzole, tre legature al fusto con apposita fettuccia o legaccio in canapa, kg 50 di letame bovino maturo, kg. 0.200 di concime a lenta cessione, la formazione del tornello e sei bagnamenti di cui il primo al momento del pianta mento.

Buca di m 1.00x1.00x0.70

Euro 80,34 Cad 9 alberi Euro

01.P27.A10.160

Betula verrucosa pendula cfr=10-12 z

Euro 45,92 Cad 9 alberi **Euro 413,28**

Panchina arredo urbano in acciaio/polietilene

Euro 500,00 Cad. 4 panchine Euro 2.000,00

Cestino portarifiuti in lamiera prezincata/doghe in legno

 Euro 200,00 Cad.
 4 cestini
 Euro 800,00

 Totale area verde
 Euro 3.936,34

Nuovo importo complessivo **area verde**Euro 12.913,47

Totale opere di urbanizzazione a scomput	to € 108.663,7.	Z
--	-----------------	---

- Sarà pertanto da adeguarsi anche lo **Schema di Convenzione** con gli importi sopra determinati.
- Sia inoltre da integrarsi l'elaborato **Norme di Attuazione** con l'introduzione di articolo in coda, dal titolo "indicazioni di cui al parere acustico":

"In sede di realizzazione degli interventi sia particolarmente curata la schermatura del prospetto stradale tramite siepi a verde folto sfruttando la fascia a verde – parcheggio.";

Verificato che in data 09.10.2013 prot. 31939 sono pervenuti gli elaborati integrati con le modifiche di cui sopra, ottemperando in modo esaustivo a quanto disposto dalla Determina di accoglimento;

Ritenuto che la presente variante al P.E.C. possa essere quindi approvata da questa Giunta ai sensi dell'art. 43 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Considerato che il progetto di Variante n. 2 al P.E.C. n. 28 si compone dunque dei seguenti elaborati:

NUMERO ELAB.	NOME ELABORATO	NOTE	DATA
	Relazione tecnico finanziaria e illustrativa		09.10.2013
	Bozza di Convenzione		09.10.2013
	Norme di Attuazione		09.10.2013
TAVOLA 1	Planimetria delle previsioni di P.R.C.G. e estratto di		22.08.2013
	mappa		
TAVOLA 2	Planimetria del Piano Esecutivo ridotta alla scala		22.08.2013
	delle tavole del P.R.G.C.		
TAVOLA 3	Planimetria del Piano Esecutivo Convenzionato		22.08.2013
TAVOLA 4	Progetto delle opere di urbanizzazione primaria		22.08.2013
TAVOLA 5	Planimetria generale		22.08.2013
TAVOLA 6	Tabella riepilogativa e computi		22.08.2013
	Valutazione del Clima acustico		29.05.2013

un originale di detti elaborati è allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, per essere inserito nella raccolta ufficiale; l'altro originale è depositato presso il Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Ambiente – *Servizio Gestione del Territorio*;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931 "D.lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi" ed in particolare il punto in cui recita "si deve procedere alla verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale nel caso di: ...(omissis)... - Strumenti Urbanistici Esecutivi in attuazione del PRGC nel caso in cui prevedano progetti sottoposti a procedure di VIA o di Valutazione di Incidenza, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose (D.lgs 334/1999 e s.m.i.) o aree con presenza naturale di amianto." e la successiva parte in cui è previsto che "Nei casi di esclusione sopra descritti le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, in riferimento alle fattispecie elencate, la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo.";

Atteso che la variante in oggetto ossequia riporta quanto segue: "Il proponente si obbliga a non proporre l'adozione di varianti che comportino la valutazione di progetti sottoposti a procedura di V.I.A., a non superare i limiti quantitativi, in applicazione del D.lgs. 334/1999 e s.m.i., delle sostanze pericolose presenti nell'impianto. In caso contrario sin da ora resta inteso che si deve procedere in materia di Valutazione Ambientale Strategica previste dalla D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931";

Richiamata altresì la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n.56 e ss.mm.ii. ed in particolare la novella introduzione che al comma 7 dell'art. 40 recita "Sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS esclusivamente i piani particolareggiati attuativi di P.R.G. che non sono stati sottoposti a VAS o ad analisi di compatibilità ambientale ai sensi delle Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione). Non sono sottoposti a VAS o a verifica i piani particolareggiati che non comportano variante quando lo strumento sovraordinato, in sede di VAS o di analisi di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 40/1998, ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando limiti e condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.";

Considerato che la citata legge all'art. 43 comma 2 recita peraltro "Il progetto di Piano Esecutivo comprende gli elaborati di cui all'art. 39, è assoggettato alle procedure di cui all'art. 40, comma 7 (omissis)";

Valutato che il vigente P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 50-11538 del 03.06.2009:

- prevede tra i suoi elaborati il documento "Analisi di compatibilità ambientale" di cui alla L.R. 40/98;
- definisce l'assetto localizzativo delle nuove previsioni delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando limiti e condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste quantomeno nelle usuali modalità tecniche dei P.R.G.C.;

Richiamato inoltre l'articolo 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale "Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12.";

Atteso che il comparto oggetto di intervento ha dimensione pari a mq. 15.960 ed è già stato oggetto di approvazione con precedente atto amministrativo; inoltre la presente variante è volta allo sfruttamento a fini residenziali di un'area avente precedentemente prevista a destinazione ricettiva, alberghiera e pertanto migliorativa rispetto alla condizione originaria e quindi, anche in ordine al divieto di aggravio del procedimento amministrativo a tutela dell'economicità e dell'efficacia dei procedimenti, nonché del minor sacrificio possibile degli interessi dei privati, mitigativa rispetto alla produzione di "impatti significativi e negativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale";

Richiamato il proprio ruolo di autorità competente ai sensi dell'Articolo 5 comma 1 lett. p) del citato D.lgs. 152/2006;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n.56 e s.m.i. ed in particolare l'art. 43;

Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 circa la competenza della Giunta a deliberare in merito;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente Dipartimento Tecnico LL.PP., Urbanistica, Ambiente;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti della normativa in premessa riportata, la variante n. 2 al Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) n. 28, formata dai seguenti elaborati:

NUMERO ELAB.	NOME ELABORATO	NOTE	DATA
	Relazione tecnico finanziaria e illustrativa		09.10.2013
	Bozza di Convenzione		09.10.2013
	Norme di Attuazione		09.10.2013
TAVOLA 1	Planimetria delle previsioni di P.R.C.G. e estratto di		22.08.2013
	mappa		
TAVOLA 2	Planimetria del Piano Esecutivo ridotta alla scala		22.08.2013
	delle tavole del P.R.G.C.		
TAVOLA 3	Planimetria del Piano Esecutivo Convenzionato		22.08.2013
TAVOLA 4	Progetto delle opere di urbanizzazione primaria		22.08.2013
TAVOLA 5	Planimetria generale		22.08.2013
TAVOLA 6	Tabella riepilogativa e computi		22.08.2013
	Valutazione del Clima acustico		29.05.2013

un originale di detti elaborati è allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, per essere inserito nella raccolta ufficiale; l'altro originale è depositato presso il Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Ambiente – *Servizio Gestione del Territorio*.

- 2. Di considerare la cessione al Comune dell'area per edilizia residenziale pubblica, così come definita dal Piano Regolatore e dal presente S.U.E., in misura non inferiore al 50 % della superficie di riferimento utilizzando le dimensioni ricavabili dalle risultanze catastali. Sia di ciò dato atto nello schema di convenzione.
- 3. Di disporre che nella convenzione, con riferimento all'area in cessione per edilizia residenziale pubblica, con l'obiettivo di garantire la massima uniformità dell'intervento, venga mantenuta una tipologia costruttiva che preveda un'altezza massima di mt. 7,50 conforme a quella del limitrofo P.E.C.
- 4. Di autorizzare la monetizzazione <u>di mq. 596</u> derivanti dall'applicazione degli obblighi di cessione di cui all'art. 103 computati distintamente dall'area individuata dal P.R.G.C. come parcheggio pubblico.
- 5. Di dare facoltà al Dirigente del Dipartimento Tecnico LL.PP., Urbanistica ed Ambiente di intervenire alla stipula del relativo atto con possibilità, in merito all'aspetto meramente tecnico e non discrezionale, di variare e precisare ulteriormente in stipula quanto occorra.

LA GIUNTA

Visto l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267; Riconosciuta l'urgenza di provvedere; Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Francesco BALOCCO	F.to: Laura FENOGLIO
RELAZIONE D	I PUBBLICAZIONE
La presente Deliberazione è pubblicata a	all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal
21/10/2013 ai sensi dell'art. 124, comma	1, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267
e dal per la seconda pubblicaz	rione ai sensi dell'art. 72 dello Statuto.
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to: Laura FENOGLIO
	RIGINALE ESCLUSI GLI ALLEGATI gli atti presso l'Ufficio Organi Collegiali)
Fossano, lì 21/10/2013	
(Firma	Il Funzionario Addetto a autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993/
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~	